



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Piano provinciale di utilizzo delle sostanze minerali

(art. 3 L.P. 24 ottobre 2006 n. 7)

MODIFICA DELLA RELAZIONE DEL PIANO CAVE 2022

Approvata con deliberazione della Giunta provinciale
n. 221 del 18 febbraio 2022

Il Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali (“Piano Cave”), approvato nel suo 4° aggiornamento con deliberazione della Giunta provinciale n. 2533 del 10 ottobre 2003, è stato oggetto delle seguenti varianti cartografiche approvate con deliberazioni della Giunta provinciale:

- n. 1944 del 1 agosto 2008
- n. 296 del 20 febbraio 2009
- n. 2208 del 11 settembre 2009
- n. 238 del 12 febbraio 2010
- n. 923 del 6 maggio 2011
- n. 523 del 16 marzo 2012
- n. 919 del 11 maggio 2012
- n. 986 del 18 maggio 2012
- n. 2187 del 15 ottobre 2012
- n. 477 del 14 marzo 2013
- n. 2103 del 4 ottobre 2013
- n. 2525 del 5 dicembre 2013
- n. 1387 del 11 agosto 2014
- n. 2405 del 29 dicembre 2014
- n. 2122 del 27 novembre 2015
- n. 893 del 31 maggio 2016
- n. 894 del 31 maggio 2016
- n. 1249 del 4 agosto 2017
- n. 1800 del 3 novembre 2017
- n. 371 del 12 marzo 2018
- n. 1445 del 10 agosto 2018
- n. 169 del 8 febbraio 2019
- n. 451 del 29 marzo 2019
- n. 1390 del 13 settembre 2019
- n. 1391 del 13 settembre 2019
- n. 1628 del 18 ottobre 2019
- n. 1719 del 31 ottobre 2019
- n. 2188 del 20 dicembre 2019
- n. 2189 del 20 dicembre 2019

Nel **2017** la relazione allegata al Piano cave viene modificata con:

- Deliberazione della Giunta provinciale n. 1647 del 13 ottobre 2017 - Legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 “Disciplina dell'attività di cava” - articolo 3, comma 1, lettera g bis): approvazione dei criteri obbligatori per la delimitazione dei lotti delle cave di porfido;

nel **2018** la relazione medesima viene ulteriormente modificata con:

- Deliberazione della Giunta provinciale n. 1123 del 29 giugno 2018 - Modifica alla Relazione del Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali ai sensi dell'articolo 4 - comma 10 bis della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7, riguardante il territorio del Comune di Cembra Lisignago;

nel **2022** la relazione medesima viene ulteriormente modificata con:

- Deliberazione della Giunta provinciale n. 221 del 18 febbraio 2022 - Modifica alla Relazione del Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali ai sensi dell'articolo 4 - comma 10 bis della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7, in relazione all'area estrattiva "Cunette" ricadente nel comune di Avio.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 221

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica alla Relazione del Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali ai sensi dell'articolo 4 - comma 10 bis della L.P. 24 ottobre 2006, n. 7, in relazione all'area estrattiva "Cunette" ricadente nel comune di Avio.

Il giorno **18 Febbraio 2022** ad ore **08:44** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Premesso che:

con deliberazione n. 2533 del 10 ottobre 2003, la Giunta provinciale ha approvato il 4° aggiornamento del Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali (a seguire semplicemente “piano cave”) previsto dall’articolo 2 della legge provinciale 4 marzo 1980, n. 6 e s.m.;

questa legge è stata abrogata il 15 novembre 2006 con l’entrata in vigore della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 - “Disciplina dell’attività di cava”, la quale all’articolo 37 prevede che il vigente Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali mantenga la sua efficacia fino all’approvazione del nuovo “piano cave” come previsto dall’articolo 3 e che per le eventuali varianti sia fatto riferimento a quanto disposto dalla legge stessa;

l’articolo 4, comma 10 bis, della nuova legge, stabilisce che il piano cave può essere modificato d’ufficio con procedura semplificata nel caso di modifiche della relazione del piano cave che non comportano variazioni cartografiche e che in tale caso la Giunta provinciale approva la modifica sentito il Comitato cave, previo accertamento del servizio competente in materia mineraria;

il piano cave individua nel comune di Avio l’area estrattiva “Cunette” destinata alla coltivazione di inerti (tavola 20) che prevede una superficie pari a 33.576 m².

Tenuto conto che:

- l’area estrattiva “Cunette” è stata ampliata nel 2004;
- nella relazione del piano è stata introdotta la seguente prescrizione *“l’ampliamento verso Ovest dell’area estrattiva per inerti Cunette (TAVOLA 20), può essere attivato solo ad avvenuto ripristino a quota del piano campagna circostante di una superficie approssimativamente pari nella zona Sud, in relazione alla vicinanza di un edificio abitato”*;
- con delibera della Giunta provinciale n. 1719 nel 2019 è stata approvata una variante del Piano cave che prevedeva un ulteriore ampliamento a ovest rispetto a quello già concesso nel 2004 ed un contestuale stralcio della parte a est individuata dal P.R.G. come area produttiva;
- a seguito della variante del piano cave del 2019 si è reso necessario aggiornare il progetto autorizzato con deliberazione della Giunta provinciale n. 12 del 15 gennaio 2010 (VIA);
- il nuovo progetto è stato sottoposto a screening di VIA nel 2021 e che nel corso di tale procedura è emersa la necessità di valutare la possibilità di modificare la prescrizione di cui punto 3.6.2 della Relazione al Piano cave.

Dato atto che il Comitato cave nella seduta dell’8 luglio 2021 e del 22 dicembre 2021:

- accertata l’assenza di ricadute ambientali dovute alla modifica e stabilito che eventuali misure compensative (interventi di riempimento strettamente necessari alla sicurezza dell’edificio, ad esigenze di paesaggio, idonei monitoraggi e verifiche di stabilità del versante), dovranno essere inserite nel progetto di cava o prescritte nell’ambito dell’esame dello stesso;
- considerato che la prescrizione contenuta nella relazione del piano cave non consente a pieno la razionale coltivazione del giacimento perché subordina l’avanzamento dei fronti cava in direzione nord-ovest (nella parte ampliata del Piano cave) al ripristino agricolo dell’area a sud;
- ritenuto di non chiedere il pronunciamento di APPA sulla significatività della variante ai fini della v.a.s., tenuto conto che le modifiche puntuali della Relazione del Piano cave sono regolate dal comma 10 bis (procedura semplificata) dell’art. 4 della legge cave - e non dal comma 10 (procedura ordinaria),

ha stabilito di modificare la prescrizione e di proporre alla Giunta provinciale la seguente formulazione: *“L’ampliamento verso Ovest dell’area estrattiva per inerti CUNETTE (TAVOLA 20), può essere attivato solo contestualmente alla sistemazione di una superficie approssimativamente*

pari nella zona Sud, in relazione alla vicinanza di un edificio abitato”, indicando l’opportunità di considerare gli interventi di riempimento strettamente necessari alla sicurezza dell’edificio e alle esigenze di paesaggio, prevedendo idonei monitoraggi e verifiche della stabilità del versante, da prescrivere nel progetto esecutivo.

Per tutto quanto sopra esposto,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore; - visti gli articoli 4, 37 e 39 della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7 - “Disciplina dell’attività di cava”;
 - visti i verbali del comitato cave di data 8 luglio 2021 e del 22 dicembre 2021;
 - vista le deliberazioni del Comitato tecnico interdisciplinare cave n. 17/2021 e n. 28/2021;
 - visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di modificare, ai sensi dell’articolo 4, comma 10 bis della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, recependo *per relationem* le motivazioni espresse dal Comitato tecnico interdisciplinare cave con deliberazioni n. 17 di data 8 luglio 2021 e n. 28 di data 22 dicembre 2021, la Relazione del Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali (rif. paragrafo 3.6 – punto 3.6.2), prevedendo la modifica della prescrizione riferita all’area estrattiva per inerti denominata “*Cunette*”, ricadente nel territorio del Comune di Avio (TAV. 20 – inerti - del P.P.U.S.M.), come segue: *“L’ampliamento verso Ovest dell’area estrattiva per inerti Cunette (TAVOLA 20), può essere attivato solo contestualmente alla sistemazione di una superficie approssimativamente pari nella zona Sud, in relazione alla vicinanza di un edificio abitato”*;
- 2) di dare atto che in sede di progetto esecutivo dovranno essere considerati comunque gli interventi di riempimento strettamente necessario alla sicurezza dell’edificio e alle esigenze di paesaggio, prevedendo idonei monitoraggi e verifiche di stabilità del versante, da prescrivere nel progetto esecutivo;
- 3) di trasmettere copia di questo provvedimento al Comune di Avio;
- 4) di pubblicare per estratto il testo di questa deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi articolo 4, comma, 7 della legge provinciale sulle cave n. 7 del 2006;
- 5) di dare atto che avverso questa deliberazione è ammesso:
 - a) ricorso al TRGA di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 2 – lettera b) – della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
 - b) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Adunanza chiusa ad ore 11:56

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper